

Washington Irving

(1783-1859) *Noto come il "primo intellettuale americano".*

- "Era sobrio e astemio nella sua dieta e un osservante rigoroso dei digiuni. Non si concedeva nessuna magnificenza nell'abbigliamento, ostentazione di una mente gretta; la semplicità nel vestire non era stata intaccata, ma era il risultato di un reale disprezzo per la distinzione attraverso un mezzo così superficiale... Nei suoi affari privati era giusto. Trattava amici ed estranei, il ricco e il povero, il potente e il debole, con equità, ed era amato dalle persone comuni per l'affabilità con la quale egli li riceveva e ascoltava le loro lamentele... Le sue vittorie militari non destarono né orgoglio né vanagloria, come avrebbero fatto se fossero state conseguite per scopi personali. In tempi di grande potere egli mantenne la stessa semplicità di maniere e aspetto come nei giorni delle sue avversità. Lungi dall'innalzarsi sopra gli altri, era dispiaciuto se, entrando in una stanza, gli veniva mostrata una qualsiasi insolita manifestazione di rispetto."

[*Life of Mahomet*, London, 1889, pp. 192-3, 199]

★ ★ ★ ★ ★

Annie Besant

(1847-1933) *Teosofa britannica e leader nazionalista in India. Presidente del Congresso Nazionale Indiano nel 1917.*

- "È impossibile per chiunque studi la vita e il personaggio del grande Profeta d'Arabia e conosca come egli ha insegnato e come ha vissuto non sentire che reverenza per quell maestoso Profeta, uno dei più grandi messaggeri del Supremo. E nonostante quello che sto dicendo potrà essere familiare a molti, io stessa sento, ogni volta che le rileggo, un nuova forma di ammirazione, un nuovo senso di reverenza per quel maestoso insegnante arabo."

[*The Life And Teachings Of Muhammad*, Madras, 1932, p. 4]

★ ★ ★ ★ ★

Edward Gibbon

(1737-1794) *Considerato il più grande storico britannico dei suoi tempi.*

- "La sua (di Muhammad) memoria era capiente e ritentiva, il suo spirito semplice e sociale, la sua immaginazione sublime, il suo giudizio chiaro, rapido e decisivo. Egli possedeva il coraggio sia del pensiero che dell'azione."

[*History of the Decline and Fall of the Roman Empire*, London, 1838, vol.5, p.335]

Per sapere di più sul Profeta Muhammad (s) e i suoi insegnamenti visita:

<http://al-islam.org/faq/>

v1.0

Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, bensì è il Messaggero di Dio e l'Ultimo dei Profeti.

(Corano 33:40)

Cosa dicono i non Musulmani di ...

Muhammad

IL PROFETA DELL'ISLAM

(Pace e benedizioni siano su di lui e sulla sua famiglia)

Questa è una raccolta di brevi citazioni di una larga schiera di notabili non musulmani, inclusi accademici, scrittori, filosofi, poeti, politici e attivisti appartenenti all'Oriente e all'Occidente. Stando a ciò che sappiamo, nessuno di essi è mai diventato musulmano. Queste parole, pertanto, riflettono le loro personali visioni su vari aspetti della vita del Profeta.

Michael H. Hart

(1932-) *Professore di astronomia, fisica e storia della scienza.*

- "La mia scelta di porre Muhammad in cima alla lista delle persone più influenti del mondo potrebbe sorprendere alcuni lettori e potrebbe essere messa in dubbio da altri, ma egli fu l'unico uomo nella storia che ebbe successo sia sul livello religioso che su quello secolare."

[*The 100: A Ranking Of The Most Influential Persons In History*, New York, 1978, p. 33]

★ ★ ★ ★ ★

William Montgomery Watt

(1909-) *Professore (emerito) di Arabo e Studi Islamici all'Università di Edinburgh.*

- "La sua prontezza nell'andare incontro a persecuzioni per le sue credenze, il carattere morale elevato degli uomini che credevano in lui e guardavano a lui come leader e l'eccellenza della sua grande conquista – tutto parla della sua completa integrità. Considerare Muhammad un impostore innalza più problemi di quanti ne risolva. Peraltro, nessuna delle grandi figure della storia è stata così scarsamente apprezzata nell'Occidente come Muhammad."

[*Mohammad At Mecca*, Oxford, 1953, p. 52]

★ ★ ★ ★ ★

Alphonse de Lamartine

(1790-1869) *Poeta e uomo di stato francese.*

- "Filosofo, oratore, apostolo, legislatore, guerriero, conquistatore di idee, restauratore di dogmi razionali, di un culto senza icone; il fondatore di venti imperi terreni e di un impero spirituale, questo è Muhammad. Comparandolo a tutti gli standard in base ai quali la grandezza umana può essere misurata, ci possiamo ben chiedere, vi è mai stato uomo più grande di lui?"

[Tradotto da *Histoire De La Turquie*, Paris, 1854, vol. II, pp. 276-277]

★ ★ ★ ★ ★

Reverend Bosworth Smith

(1794-1884) *Ultimo membro del Trinity College, Oxford.*

- "... era Cesare e il Papa in uno; ma era il Papa senza le pretese del Papa e Cesare senza le legioni di Cesare. Senza un esercito spiegato, senza guardia del corpo, senza un palazzo, senza entroito fisso, se mai un uomo ha avuto il diritto di dire che ha governato per diritto Divino, questo era Mohammed; perchè egli ebbe tutto il potere senza sfruttarne per sè i mezzi e i supporti."

[*Mohammed and Mohammedanism*, London, 1874, p. 235]

Mohandas Karamchand Gandhi

(1869-1948) *Pensatore, statista e leader nazionalista indiano.*

- "... sono diventato più che mai convinto che non fu la spada a far prevalere l'Islam nella vita di quei giorni. Fu la rigorosa semplicità, l'assoluta riservatezza del profeta, lo scrupoloso rispetto dei suoi patti, la sua profonda devozione verso i suoi amici e i suoi seguaci, la sua intrepidezza, il suo coraggio, la sua assoluta fiducia in Dio e nella propria missione. Tutto ciò, e non la spada, hanno permesso loro di conquistare qualsiasi cosa e di superare ogni problema."

[*Young India* (periodico), 1928, Volume X]

★ ★ ★ ★ ★

Edward Gibbon

(1737-1794) *Considerato il migliore storico britannico del suo tempo.*

- "Il più grande successo della vita di Mohammad è stato realizzato con pura forza morale, senza il colpo di una spada."

[*History Of The Saracen Empire*, London, 1870]

★ ★ ★ ★ ★

John William Draper

(1811-1882) *Scienziato, filosofo e storico americano.*

- "Quattro anni dopo la morte di Giustiniano, 569 d.C., nacque a Mecca, in Arabia, l'uomo che fra tutti gli uomini esercitò la più grande influenza sulla razza umana... Mohammed."

[*A History of the Intellectual Development of Europe*, London, 1875, vol.1, pp. 329-330]

★ ★ ★ ★ ★

David George Hogarth

(1862-1927) *Archeologo e autore inglese, curatore dell' Ashmolean Museum, Oxford.*

- "Importante o banale, il suo comportamento quotidiano ha istituito un canone che milioni di persone oggi osservano con consapevole imitazione. Non ci fu mai persona, considerate da qualsiasi parte del genere umano come Uomo Perfetto, che fu imitata così minuziosamente. La condotta del Fondatore della Cristianità non ha dominato così minuziosamente la vita ordinaria dei suoi seguaci. Inoltre nessun fondatore di una religione è stato lasciato in una eminenza così solitaria come l'Apostolo Musulmano."

[*Arabia*, Oxford, 1922, p. 52]